

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 11 (1938)
Heft: 5

Artikel: Circolo di Bellinzona : il tiro annuale della Società cant. degli Ufficiali
Autor: Tenchio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-241736>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

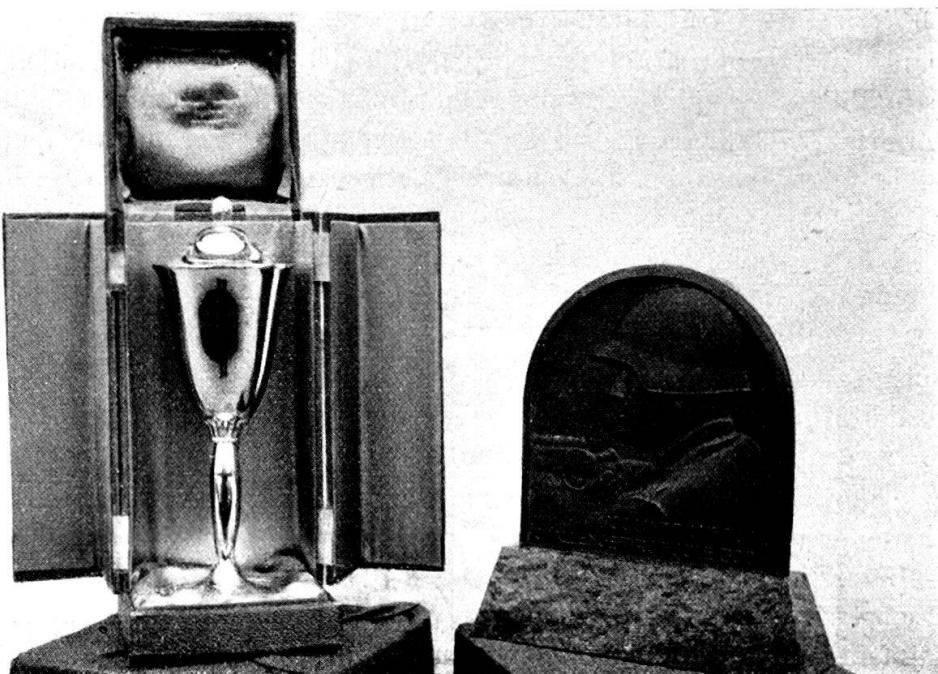
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Circolo di Bellinzona

Il Tiro annuale della Società cant. degli Ufficiali

Lo scorso anno ha visto nascere una manifestazione, che per il suo carattere prettamente militare e il suo alto spirito sociale è degna di viva attenzione.

IL TIRO CHALLENGE della Società cantonale degli Ufficiali, organizzato dal Circolo di Bellinzona. Basato sopra un solido programma di tiro, corredata di doni utili e preziosi, studiato accuratamente nella sua organizzazione, il tiro aveva già trovato l'atmosfera necessaria per il suo sviluppo organico. Ad accrescerne però vieppiù lo spirito di combattività contribuirono le magnifiche challenges donate dal Lod. Dip. Militare e dalla Società Cantonale degli Ufficiali. Pregevoli non solo per il loro valore intrinseco, ma anche per l'alto significato del dono, le due challenges sono atte a suscitare il più vivace e nobile spirito di gara. La lotta per la loro definitiva conquista andrà a mano mano accentuandosi e ogni nuovo anno vedrà scendere in lizza i Circoli sempre più aggueriti, sempre più fieri. Condizionato da questo spirito di sana comprensione e di vero interesse, il tiro challenge sarà una delle belle pagine di vita e di azione cameratesca degli Ufficiali ticinesi.

Un libro d'oro raccoglie i nomi dei gruppi vincitori alla pistola e al fucile. La gara sarà tanto più apprezzata, se le inscrizioni saranno l'espressione vera della competizione fra i circoli, così che ogni circolo

figuri almeno una volta fra i vincitori. Il compito che spetta ad ogni Ufficiale nell'esercizio del tiro viene così nobilitato dal contributo che egli dà alla buona riuscita del proprio gruppo.

La giornata del Tiro Challenge deve riempire l'animo dei partecipanti di festosità e di sentimenti di schietta amicizia: essa chiama a raccolta in una sola armonica famiglia tutti gli Ufficiali del cantone e deve svolgersi in un'atmosfera di cordialità e di competizione ad un tempo. Lugano, Mendrisio e Locarno sapranno certamente rivaleggiare con Bellinzona, e nell'organizzazione e nella preparazione dei loro scelti tiratori.

La fiaccola è accesa. Tramandarla vivida e gagliarda di mano in mano fino alla metà: ecco il programma.

Il programma del tiro comprende competizioni al fucile militare alla distanza di m. 300 e competizioni alla pistola d'ordinanza alla distanza di m. 50. E più precisamente:

Si tirano 30 colpi su bersaglio decimale, e cioè: 10 colpi, fuoco individuale, colpo per colpo — 10 colpi tiro progressivo: 1 colpo - 2 colpi - 3 colpi - 4 colpi senza limitazione di tempo e 10 colpi, fuoco di velocità in 90 secondi. Il programma è identico tanto per il fucile quanto per la pistola.

Le gare indette nel 1937 furono organizzate dal Circolo di Bellinzona che si aggiudicò anche la vittoria nelle due categorie. Per il 1938 il Tiro sarà organizzato dal Circolo di Lugano il 23 Ottobre 1938.

CORSO DI EQUITAZIONE:

Dopo alcuni anni di inazione il Circolo di Bellinzona ripristinò l'usanza dei corsi di equitazione. Conscio della necessità di perfezionamento che stringe una valida parte della nostra ufficialità, ma l'esperienza degli



scorsi anni faceva prevedere un mezzo fiasco. Bastò invece un solo soffio a sfatare le previsioni tristi: l'ardore e la buona volontà dei partecipanti. E infatti il corso d'equitazione 1937 non solo valse a integrare l'addestramento equestre, a rassodare in modo sensibile i vincoli della camerateria, ma seppe anche tener libero da ogni solco penoso il libro cassa..... A questi buoni risultati si aggiungono i ricordi di famose galoppate sulle ampie e magnetiche rive del Ticino, lo scalpitare di cavalli fumanti nelle fresche e impervie foreste del Piano, il nostro Wild West. E dopo le lunghe gite domenicali, in un grotto ospitale si commentava ad alta voce la semplicità di certi uomini e la surberia di certi cavalli.....

Il corso d'equitazione costituisce un problema vitale nella nostra formazione militare. Nel 1938 esso domanda di rinascere. Così come tutte le più belle manifestazioni del Circolo: rinnovarsi come le aquile, sempre più addestrate, sempre più robuste. Questo è il programma.

Cap. TENCHIO.

Atti della Società Cantonale Ticinese degli Ufficiali

1° Agosto, Festa Federale: Su proposta del Circolo di Lugano, il Comitato Cantonale decide di invitare tutti i Circoli perchè, commemorando il Natale della Patria, si dia speciale risalto alla ricorrenza del ventennale dell'armistizio che poneva fine alla Grande Guerra.

A tal fine vien diramato un «Ordine del Giorno» della S.C.T.U. a tutti i Comuni del Cantone, coll'invito ad esporlo nell'albo comunale ed a procurare che, negli eventuali discorsi commemorativi, si abbia a fare un accenno alla ricorrenza in parola.

L'O.d.G. della S.C.T.U. venne diffuso anche per mezzo della radio e della stampa ticinese. Nelle principali località, gli ufficiali parteciparono in uniforme ai cortei del primo agosto.

30 agosto: in occasione della grave sciagura aviatoria del Muotathal, il Comitato Cantonale inviava i seguenti telegrammi:

« Comando Piazza aviazione, Dübendorf.

« Società Cantonale Ticinese Ufficiali partecipa grave lutto,
« esprime simpatie gloriosa arma alata. »

« Famiglia Aviatore Delgrande, Locarno.

« Società Cantonale Ticinese Ufficiali inscrive caduto albo
« gloria patria, partecipa grave lutto nazionale, delega rap-
« presentarla Ten. Col. Respini. »

« Aviatori Bacilieri e Sommerhalder, Ospedale, Svitto.

« Società Cantonale Ticinese Ufficiali porge auguri sollecita
« guarigione, partecipa grave lutto aviazione nazionale. Onore,
« gloria caduti. »